



AVVISO DI SELEZIONE PER PROGRESSIONE VERTICALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “SPECIALISTA DI VIGILANZA” (area Funzionari ed Elevate Qualificazioni)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE “RISORSE”

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 25 dell'8/2/2022, come modificata – da ultimo - con deliberazione n° 216 del 1/8/2023, con la quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 che per l'anno 2022 prevede - tra le altre – l'assunzione di una unità di personale a tempo pieno e indeterminato col profilo professionale di “Specialista di vigilanza” (area Funzionari ed Elevate Qualificazioni) tramite procedura di progressione tra aree (c.d. “progressioni verticali”) di cui all'art. 52, comma 1-*bis*, del D.Lgs. 30/3/2001 n° 165;

Visti gli artt. da 104-*bis* a 104-*septies* del vigente “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”, approvato con deliberazione Giunta Comunale n° 207 del 23/10/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione n° 1108 del 16/10/2023, con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 52, comma 1-*bis*;

Visti i vigenti C.C.N.L del comparto “Funzioni locali”;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n° 198, che garantisce pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione interna tramite progressione verticale per la copertura di n° 1 posto in qualità di “**SPECIALISTA DI VIGILANZA**” (area Funzionari ed Elevate Qualificazioni), presso il Settore “Polizia Municipale”.

Ai sensi del vigente C.C.N.L., il trattamento economico corrispondente all'area suddetta è fissato in € 23.212,35 lordi annui, oltre alla tredicesima mensilità, all'indennità di comparto nella misura di € 622,80 annui lordi, all'indennità di vigilanza, all'assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto ed agli altri emolumenti previsti dalle normative vigenti; gli assegni sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

Le domande, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al Servizio “Personale e Organizzazione” del Comune e possono essere:

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo (in tal caso è necessario allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità);
- spedite a mezzo del servizio postale tramite lettera raccomandata A.R. (anche in tal caso è necessario allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità);



- spedite tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo protocollo@pec.sesto-fiorentino.net (in tal caso si dovrà procedere a scansionare tutti i documenti allegati alla domanda, compresa una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità qualora la domanda non sia sottoscritta tramite firma digitale; le domande presentate tramite PEC e i relativi file allegati dovranno pervenire in formato PDF o PDF-A)

In ogni caso, la domanda deve pervenire al Comune entro il termine perentorio di **gg. 15** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune (sezione Bandi di concorso) e precisamente **entro il 31 ottobre 2023.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dipendenti da eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto della PEC dovrà essere scritto: ***“Domanda progressione verticale per Specialista di vigilanza”***

REQUISITI:

Per poter partecipare alla selezione occorre:

- essere dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Sesto Fiorentino e in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;
- essere inquadrati nell'area **“Istruttori” (ex cat. C)** da almeno cinque anni, di cui almeno due nel Comune di Sesto Fiorentino,
- aver conseguito una valutazione della performance individuale pari o superiore a 60/100 relativa agli anni 2020-2021-2022;
- non aver riportato provvedimenti disciplinari nei due anni anteriori alla presentazione della domanda;
- essere cittadini italiani, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. a), del D.P.C.M. n° 174/1994;
- possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo richiesto. In particolare, è necessario il possesso dei seguenti requisiti psicofisici, previsti dal D.M. 28.4.1998 per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale:

1. Requisiti visivi:

a) soggetti con visione binoculare:

- visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio;
- visus corretto: 10/10 complessivi.
- È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto.

b) soggetti monocoli:

- visus naturale minimo: 1/10;
- visus corretto: 9/10.
- È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare;

c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.



2. Requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20dB nell'orecchio migliore, (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.
 3. Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.
 4. Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.
 5. Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.
- non trovarsi in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68/1999.
 - essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge n° 65/1986 per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;
 - essere in possesso di patente di guida categoria A e B senza limitazioni;
 - non avere impedimenti al porto o all'uso delle armi, non essere contrari al porto o all'uso delle armi ed in particolare:
 - assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto ed uso dell'arma derivanti da norme di legge o regolamento ovvero da scelte personali;
 - espressa disponibilità al porto e all'uso dell'arma, essendo previsto che i neoassunti svolgano le loro mansioni in servizio armato.
 - essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - **diploma di laurea** (vecchio ordinamento) in economia, giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti;
 - **laurea specialistica o magistrale** equiparata a uno dei diplomi di laurea del vecchio ordinamento sopra specificati;
 - **laurea triennale** in una delle seguenti classi:
 - D.M. 509/1999: 02 - 15 - 17 - 19 - 28 - 31
 - D.M. 270/2004: L14 - L16 - L18 - L33 - L36

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Sono attribuiti punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo di punti 100:

- 1) **valutazione media della performance individuale** conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni valutati (2020-2021-2022), con attribuzione di un punteggio massimo di **40 punti** (arrotondati al 2° decimale) secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{media valutazione performance individuale}}{100} \times 40$$

In caso di servizio inferiore all'anno, la valutazione viene proporzionalmente ridotta.



Qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio negli ultimi tre anni, si prende in considerazione la valutazione conseguita nell'anno immediatamente precedente il triennio (2019).

La valutazione della *performance* del singolo dipendente è oggetto di omogeneizzazione rispetto a quella dei dipendenti degli altri Settori, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$\text{valutazione media individuale} \times \frac{\text{media delle valutazioni medie di tutti i dipendenti}}{\text{valutazione media del Settore di appartenenza del dipendente}}$$

2) **possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori** a quelli previsti per l'accesso all'area, attinenti al profilo oggetto di selezione. Per ciascuna delle voci di cui al presente numero è attribuito un punteggio come da tabelle sottostanti, per un totale massimo complessivo di **50 punti**:

a) titoli di studio (max 25 punti)

Votazione di 110/110 con lode nel titolo richiesto per l'ammissione	12
Votazione di 110/110 nel titolo richiesto per l'ammissione	10
Votazione da 105 a 109/110 nel titolo richiesto per l'ammissione	8
Votazione da 100 a 104/110 nel titolo richiesto per l'ammissione	6
Votazione da 90 a 99/110 nel titolo richiesto per l'ammissione	4
Votazione da 80 a 89/110 nel titolo richiesto per l'ammissione	2
Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale	+5
Dottorato di ricerca attinente	+5
Master universitario di 1° livello (DM 270/2004) attinente	+4
Master universitario di 2° livello (DM 270/2004) attinente	+6
Altra laurea v.o. o specialistica o magistrale attinente	+5
Altra laurea v.o. o specialistica o magistrale non attinente	+3
Altra laurea attinente	+4
Altra laurea non attinente	+2
Diploma di specializzazione attinente	+4
Abilitazione e/o qualificazione professionale attinente	+3

Lo stesso titolo non può dar luogo a più di un punteggio.

b) servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione (**max 25 punti**):

- punti 1 per ogni anno di servizio prestato nella categoria C/area Istruttori nella stessa area professionale (vigilanza);
- punti 0,5 per ogni anno di servizio prestato nella categoria C/area Istruttori in area professionale diversa;
- punti 2 per ogni anno di servizio prestato in categoria D/qualifica dirigenziale nella stessa area professionale;
- punti 1 per ogni anno di servizio prestato in categoria D/qualifica dirigenziale in area professionale diversa;



Si considera anno di servizio un periodo di 12 mesi anche non continuativi.

- c) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al posto oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio (**max 2 punti**):
- 0,5 punti per corsi fino a 16 ore;
 - 1 punto per corsi oltre 16 ore;

- d) superamento di concorsi a tempo indeterminato nel comparto "Funzioni locali" negli ultimi 5 anni, fino ad un massimo di **punti 5**:
- per la categoria D/area Funzionari ed Elevate Qualificazioni e area professionale vigilanza: 1 punto per ciascuna idoneità;
 - per qualifica dirigenziale in altra area professionale: 1,5 punti per ciascuna idoneità;
 - per qualifica dirigenziale nella stessa area professionale: 2 punti per ciascuna idoneità;

- 3) **numero e tipologia di incarichi rivestiti**, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti negli ultimi 5 anni, non valutati nelle tipologie precedenti (**max 10 punti**):

Incarichi ex art. 53 D.Lgs. n. 165/2001	1 per ciascun incarico, fino ad un massimo di 5
Membro di commissione di concorso/gara	1 per ciascuna procedura, fino ad un massimo di 5
Art. 56 <i>sexies</i> o 70 <i>quinquies</i> C.C.N.L. 21/5/2018 (ex art. 17 C.C.N.L. 1/4/1999)	1 per ciascun anno, fino ad un massimo di 5

La stessa attività non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorreranno in una delle seguenti irregolarità nella presentazione della domanda di partecipazione:

- domanda pervenuta dopo la scadenza del termine previsto dall'avviso;
- mancanza della firma autografa o digitale del/la candidato/a a sottoscrizione della domanda.

In caso di documentazione irregolare ma sanabile, il/la candidato/a sarà invitato/a a regolarizzare la domanda entro un termine di 5 giorni, pena l'esclusione dalla selezione.

GRADUATORIA FINALE E NUOVO INQUADRAMENTO

Il Servizio Personale e Organizzazione procede a verificare la veridicità e la correttezza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e provvede ad attribuire i punteggi relativi alla performance individuale, ai titoli di studio e al servizio e trasmette i relativi dati alla commissione selezionatrice, che provvede ad attribuire i restanti punteggi e a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di punteggio complessivo riportato da ciascun/a candidato/a.

In caso di parità di punteggio avrà precedenza, nell'ordine, il/la dipendente:

- 1) con maggiore anzianità di servizio nel pubblico impiego;
- 2) con la valutazione media della performance individuale più alta;
- 3) più giovane di età.



Ai sensi dell'art. 104-*quinquies*, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, la graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per il posto messo a selezione, senza possibilità di scorrimento futuro, fatta salva un'eventuale rinuncia del/della vincitore/vincitrice prima della decorrenza dell'inquadramento nell'area superiore.

Il/La vincitore/vincitrice è, previo suo consenso, esonerato/a dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dall'art. 25, comma 2, II° periodo, del C.C.N.L. 16/11/2022.

Il passaggio alla categoria superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria e avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto di progressioni economiche, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza a titolo di assegno personale, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, nonché allo Statuto ed ai regolamenti in materia vigenti presso l'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini, ovvero revocare il presente avviso selettivo.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi del D.Lgs n° 198/2006, così come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n° 165/2001.

I dati personali forniti dai candidati sono soggetti alla tutela prevista dal D.Lgs. n° 196/2003.

Per ogni informazione e/o chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio "Personale e Organizzazione".

Sesto Fiorentino, 16 ottobre 2023

LA DIRIGENTE DEL SETTORE "RISORSE"

Dott.ssa Letizia Baldi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82